



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

InclusivaMente per la Solidarietà, la Cultura e l'Uguaglianza

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza; Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

promuovere iniziative che permettano di superare le barriere all'inclusione sociale – date sia dalla povertà educativa sia dalla marginalità delle persone detenute/ex detenute/in misura alternativa e dallo stigma a loro associato sia da condizioni di disagio abitativo e isolamento sociale – agendo in una prospettiva di sviluppo di comunità, creazione di reti di vicinanza, prevenzione della devianza ed educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile.

Contributi degli enti co-progettanti al raggiungimento dell'obiettivo condiviso

Per il conseguimento dell'obiettivo condiviso, Associazione Alisolidali ODV persegue l'obiettivo specifico di potenziare l'inclusione e la partecipazione di minori e delle loro famiglie che si trovano in situazione di difficoltà o che presentano modelli educativi carenti, offrendo pieno sostegno nell'affrontare i problemi quotidiani.

Associazione Granello di Senape Padova ODV intende perseguire l'obiettivo condiviso attraverso una serie di azioni orientate al rafforzamento dei legami sociali attraverso la promozione di un servizio rivolto a persone detenute della Casa di Reclusione di Padova che consente loro di inviare posta, attraverso operatori e volontari, via mail per facilitare le comunicazioni con l'esterno. Inoltre l'implementazione dello Sportello di Orientamento Giuridico e di Segretariato Sociale sia presso la CR Padova che presso la CC Padova, consentirà di supportare le persone detenute nell'accesso ad alcuni diritti che la condizione di detenzione rischia di limitare, come ad esempio l'accesso alla previdenza sociale, al rinnovo dei documenti di identità, titoli di soggiorno, ecc. Anche attraverso procedure amministrative e la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino passa l'inserimento della persona detenuta nel consorzio sociale. Inoltre, grazie alla presenza di volontari di SCU sarà possibile attivare un nuovo servizio "Nuovi Giunti" all'interno della CR di Padova che offrirà uno spazio di ascolto dedicato alle persone appena arrivate in carcere per capire quali esigenze possano avere dal punto di vista amministrativo (disoccupazione, rinnovo documenti, contatto con avvocati, ecc.). Infine, l'attività di mediazione sociale all'interno della città in collaborazione con la Coop. La Ginestra persegue lo scopo di promuovere modalità alternative alla gestione dei conflitti sociali che interessano quartieri, condomini, contesti lavorativi nell'ottica di prevenzione della devianza e costruzione di contesti accoglienti e inclusivi in cui ciascuno possa essere ascoltato.

Fondazione La Casa Onlus intende proseguire il lavoro di sviluppo e animazione di comunità iniziato già dal 2018, nel contesto del progetto di rigenerazione urbana/polo multiservizi QuiPadova. Negli ultimi cinque anni infatti sono state implementate numerose e variegate iniziative, che hanno contribuito al rafforzamento della comunità di residenti, in termini di coesione, orientamento, ascolto dei bisogni. Con questo nuovo progetto, Fondazione La Casa Onlus ambisce a radicarsi ulteriormente nel territorio come ente capace di ascoltare e identificare i bisogni della comunità e rispondere agli stessi, aumentando le opportunità di animazione del rione e costruendo reti con le altre realtà attive.

Il progetto vuole inoltre offrire agli operatori volontari un'esperienza sul campo di cittadinanza attiva, di valorizzazione delle realtà e delle reti territoriali nonché di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto allo sviluppo sostenibile delle città; un momento quindi di crescita personale, sociale, culturale e professionale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati nel progetto **per 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana**, di solito dal lunedì al venerdì. In occasione di particolari ed eccezionali necessità progettuali, il loro impegno potrebbe estendersi ai giorni prefestivi e festivi, prevedendo il successivo recupero.

L'inserimento degli operatori volontari nelle attività di servizio avverrà con un approccio di tipo partecipato, in cui fondamentale saranno il dialogo e il confronto con i referenti dell'ente e/o della sede, per analizzare di volta in volta eventuali criticità e favorire al contempo la partecipazione nella presa delle decisioni.

Gli operatori volontari previsti per progetto sono un **totale di 7** suddivisi nelle seguenti sedi di attuazione:

Associazione Alisolidali ODV: 2 operatori volontari

Associazione Granello di Senape Padova ODV: 3 operatori volontari

Fondazione La Casa Onlus: 2 operatori volontari

Attività condivise

1) gli operatori volontari saranno di supporto nell'organizzazione di incontri informativi e formativi, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- individuazione del target a cui rivolgere gli incontri
- individuazione del tema su cui organizzare gli incontri
- individuazione dei relatori che trattino i temi concordati
- organizzazione logistica degli incontri
- scelta e utilizzo dei canali più efficaci per portare a conoscenza la cittadinanza dell'iniziativa che si svolgerà
- elaborazione dell'eventuale budget per l'evento
- valutazione dell'afflusso di persone interessate

Gli operatori volontari parteciperanno ai momenti di incontro/confronto previsti dal Programma e alle iniziative messe in campo grazie alla collaborazione con il soggetto di rete La Difesa del Popolo.

Attività specifiche per sede

Associazione Alisolidali ODV

1) Gli operatori volontari saranno di supporto nell'organizzazione del doposcuola, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- organizzazione dei gruppi di bambini a seconda del livello di apprendimento
- organizzazione delle attività e del materiale da utilizzare
- sostegno ai genitori in difficoltà dei bambini fruitori del servizio
- valutazione dell'impatto delle attività sui bambini
- mediazione scuola/famiglia

2) Gli operatori volontari saranno di supporto allo sportello "Ascoltamamma", affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- aiuto nelle incombenze amministrative, burocratiche, scolastiche e sanitarie

3) Gli operatori volontari saranno di supporto nella cura delle relazioni con gli enti facenti parte della rete dell'associazione, con le famiglie e con i social media, affiancando l'équipe nelle seguenti attività:

- corrispondenza e-mail
- risposte telefoniche
- utilizzo e potenziamento dei canali social

Associazione Granello di Senape Padova ODV

Gli operatori volontari saranno coinvolti assieme al personale in

a. Servizio Mai dire Mail attraverso:

- ricezione e invio della posta;
- colloqui con le persone detenute per comprendere esigenze o criticità;
- promozione del Servizio presso la popolazione detenuta

b. Sportello di Orientamento Giuridico e Segretariato Sociale:

- colloqui con persone detenute (front office) in collaborazione con operatori e dopo periodo di formazione e affiancamento anche da soli

- elaborazione richieste (back office) in collaborazione con operatori
- documentazione colloqui e follow up
- partecipazione ad incontri con enti o Istituzioni

c. Mediazione sociale:

- attività di segreteria nel Centro di Mediazione
- partecipazione a sopralluoghi per valutare possibilità di mediazione sociale
- documentazione casi di mediazione sociale
- partecipazione a colloqui e mediazione sociale dopo periodo di formazione
- accoglienza persone messe alla prova

Fondazione La Casa Onlus

Gli operatori volontari saranno impiegati principalmente nelle attività ordinarie, affiancando e supportando gli operatori dei servizi abitativi della Soc. Coop. Città So.La.Re. (cooperativa incaricata da Fondazione La Casa Onlus della gestione del progetto "QuiPadova"). Inoltre, sarà richiesto loro di essere di supporto alle attività trasversali (comunicazione, monitoraggio e valutazione) e a quelle straordinarie (redazione progetti) gestite dall'ufficio progetti incaricato, così come di essere promotori di nuove ed innovative progettualità, da sottoporsi alla direzione e presidenza della Fondazione stessa.

Nello specifico le attività ordinarie che andranno a svolgere sono:

- gestione della banca dati richieste dal territorio
- attività di portierato sociale (commissioni; supporto per disbrigo di pratiche; facilitazione accesso ai servizi e iniziative; formazione sul risparmio energetico contro la povertà energetica; cura di piante in caso di assenze prolungate; etc.)
- ampliamento e consolidamento della rete di collaborazioni tra i servizi attivi al "QuiPadova" e le realtà del quartiere "Crocifisso"
- supporto all'elaborazione grafica di contenuti comunicativi on-line e off-line
- individuazione dei bisogni dei residenti tramite implementazione analisi del territorio già sviluppata dal SCU 21-22, somministrazione di questionari, ideazione e realizzazione di iniziative per conoscere la cittadinanza
- attivazione dello sportello del "Maggiordomo di quartiere"
- diffusione delle attività e i servizi erogati promossi dal "Maggiordomo di quartiere"
- sperimentazione di una banca del tempo per favorire l'incontro tra domanda e offerta all'interno della rete di vicinato e incentivare lo scambio di competenze
- stesura di progetti per il reperimento di finanziamenti a valere su attività di animazione di comunità.

Per quanto riguarda le attività trasversali, gli operatori volontari collaboreranno soprattutto alla parte di comunicazione e informazione dei progetti verso l'esterno attraverso le seguenti azioni:

- informale tramite pagine FB di Fondazione La Casa Onlus e di "QuiPadova"
- informale tramite google group di condominio
- formale tramite sito istituzionale di Fondazione La Casa Onlus
- formale tramite comunicati stampa
- redazione di reportistica periodica
- redazione di documentazione per archivio delle case history

Se gli operatori volontari dispongono di adeguata strumentazione e/o l'ente è in grado di fornirla, per tutte e tre le sedi è possibile prevedere che parte delle attività, per non oltre il 30% dell'impegno settimanale, si possa svolgere da remoto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione Alisolidali ODV: Via Piovese , 74, Via degli Arditi, 24, 35127 Padova
 Associazione Granello di Senape Padova ODV: Via Citolo da Perugia, 35, 35138 Padova
 Fondazione La Casa Onlus: Via del Commissario, 42, 35124 Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

7 posti disponibili, senza vitto e senza alloggio, così suddivisi:

Associazione Alisolidali ODV: 2 operatori volontari
 Associazione Granello di Senape Padova ODV: 3 operatori volontari
 Fondazione La Casa Onlus: 2 operatori volontari

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per soddisfare le attività progettuali, i tre enti co-progettanti richiedono agli operatori volontari particolari condizioni ed obblighi:

- dovere di partecipazione alla formazione generale e specifica; le assenze giustificate sono solo in caso di permessi straordinari, assenze per malattia e astensione obbligatoria
- dovere di partecipazione ai momenti di incontro/confronto previsti dal Programma e alle iniziative proposte in collaborazione con il soggetto di rete La Difesa del Popolo
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- osservanza delle istruzioni del personale
- disponibilità a prestare occasionalmente servizio anche in giorni festivi e prefestivi in ottemperanza alle necessità progettuali, prevedendo il necessario recupero
- flessibilità oraria, con disponibilità anche serale, in caso di esigenze particolari e nei limiti previsti dalla normativa vigente (massimo entro le ore 23:00)
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) e comunque disponibilità nel concordarle con l'OLP
- disponibilità a partecipare agli incontri organizzati da CSEV (anche da remoto) e ad eventuali corsi, seminari e ogni altro momento utile ai fini del progetto, anche nei giorni festivi prevedendo il necessario recupero
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede nei limiti indicati dalla disciplina vigente (massimo 60 giorni)
- disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto, anche utilizzando l'auto di servizio

Si specifica che, in aggiunta alle festività riconosciute, sono previsti i seguenti giorni di chiusura:

- Associazione Alisolidali ODV: i giorni di chiusura sono i medesimi del calendario scolastico regionale
- Associazione Granello di Senape Padova ODV: non sono attualmente previste altre chiusure
- Fondazione La Casa Onlus: non sono previsti altri giorni di chiusura oltre alle festività riconosciute.

In vista delle chiusure di Associazione Alisolidali ODV e/o in caso di altre eventuali chiusure che superino di un terzo i giorni di permesso ordinario, si garantisce la possibilità di effettuare il servizio:

- da remoto per non oltre il 30% delle ore settimanali, qualora l'operatore volontario abbia idonea strumentazione e/o l'ente sia in grado di fornirgliela
- presso sedi accreditate di altri enti parte del progetto e del programma, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio di un attestato specifico da parte di CSVnet.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Associazione Granello di Senape:

Visto il luogo in cui si svolgerà parte del servizio (istituti penitenziari), si richiede che non sussistano nei confronti dei candidati rinvii a giudizio, condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza.

In vista delle attività progettuali, è richiesta una conoscenza base del pacchetto office.

- Fondazione La Casa Onlus:

Possesso di patente di guida per essere autonomi negli spostamenti per le attività di animazione di comunità e le attività di sportello sociale. Le attività progettuali richiedono inoltre dimestichezza nell'uso del computer e in particolare del pacchetto Office; conoscenza e dimestichezza d'uso dei principali social network; conoscenza di almeno un programma di grafica PC.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione è in capo ad una commissione di selezione composta da 3 commissari e un supplente, scelti tra il personale dell'Ente Titolare (Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV) e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente suddetto subito dopo la chiusura del bando. I componenti della commissione firmano apposita dichiarazione in cui attestano di non avere legami di parentela/coniugio/affinità coi candidati. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari. La commissione invia comunicazioni e-mail *ad hoc* ai singoli candidati sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario. I candidati sono raggiunti con questa comunicazione anche tramite e-mail e telefonate.

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

- a) le conoscenze e competenze del candidato, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;

- b) il bagaglio esperienziale del candidato, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
- c) le altre doti e le competenze trasversali del candidato, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.

La procedura si compone dei seguenti step:

1) fase istruttoria: benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.

2) fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae (laddove presente).

Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente e degli enti di accoglienza, la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (max 30 punti): sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto, per mese o fraz. ≥ 15 gg)
2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

- TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE (max 20 punti): sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti
2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 punti

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

N.B. Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

3) fasi dei colloqui: a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, i candidati sono convocati, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.

I macro-argomenti riguardano:

- 1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)
- 2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max 60 punti)
- 3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)
- 4) motivazione e l'idoneità del candidato alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini (max 60 punti).

La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macroaree sarà divisa matematicamente per 4,

ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

Il punteggio finale massimo è pari a 110 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (max. 50) e nella fase di colloquio (max. 60).

Il punteggio finale minimo è pari a 36 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (min. 0) e nella fase di colloquio (max. 60).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, sede di Padova in Via Giovanni Gradenigo n. 10
42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In generale, la sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. I moduli "PRESENTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CO-PROGETTANTI" e "Le barriere all'inclusione" saranno svolti presso una delle sedi di attuazione site a Padova, quindi o in Via Piovese 74 (sede di Alisolidali), in via Citolo da Perugia 35 (sede di Granello di Senape Padova) o in Via del Commissario 42 (sede di Fondazione La Casa).

I moduli "Privacy e normativa", "La relazione di aiuto", "Fundrasing", "La progettazione sociale", "La comunicazione sociale", "Politiche inclusive e diritti umani" "Organizzazione di eventi" saranno svolti presso la sede del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, sita in Via Giovanni Gradenigo n. 10 - Padova (PD). I moduli "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE"

potrebbero svolgersi nella sede dell'ente P.O. Croce Verde di Padova, sita in Via Nazareth n. 24 a Padova.

La formazione specifica sarà svolta in presenza entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali. Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione dei volontari, verrà svolto entro i primi 90 giorni.

Gli argomenti che verranno affrontati nell'ambito della formazione specifica saranno così suddivisi:

1) PRESENTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CO-PROGETTANTI

Durata: 2 ore

Contenuti:

- cenni storici
- mission, principi e valori
- principali attività

2) PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Durata: 3 ore

Contenuti:

- presentazione dei componenti dell'associazione Presidente, direttivo e soci volontari (chi sono e che ruolo hanno)
- presentazione dei progetti realizzati e quelli futuri
- presentazione delle campagne di fundraising passate e idee per il futuro
- presentazione degli strumenti di lavoro e della sede
- presentazione dei materiali dell'associazione
- presentazione database associazione e relativa anagrafica
- presentazione dei partner e della progettazione in rete

3) PRIVACY E NORMATIVA

Durata: 2 ore

Contenuti:

- la normativa privacy in ambito italiano ed europeo
- ambito di applicazione del GDPR
- dati personali e dati particolari
- principi cardine del GDPR
- ruoli e funzioni nella privacy
- adempimenti e misure di sicurezza

4) FUNDRAISING

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Introduzione al fundraising: principi, tecniche e mercati
- Gli strumenti di fundraising: 5x1000, 8x1000, 2x1000, ArtBonus
- Gli strumenti di fundraising: eventi di fundraising, da offline a online
- Corporate fundraising
- Digital fundraising: strumenti e canali digitali per raccogliere fondi online
- Social network e email-marketing fundraising oriented
- Crowdfunding e personal fundraising
- Donatori e database: spunti e consigli pratici per creare una relazione che duri nel tempo con i nostri donatori

5) LA PROGETTAZIONE SOCIALE

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Cos'è la progettazione sociale
- Dall'analisi dei problemi all'individuazione degli obiettivi
- Elementi di Human Centered Design
- La misurazione d'impatto: dagli output agli outcome

6) LA RELAZIONE DI AIUTO

Durata: 3 ore

Contenuti:

- le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa)
- le reazioni emotive suscitate dalle prime esperienze di rapporto con l'utenza
- la capacità empatica e il mantenimento della distanza necessaria per poter aiutare

7) LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Durata: 10 ore

Contenuti:

- comunicare la solidarietà. Come scegliere contenuti, linguaggi e strumenti
- i social network
- la gestione dei siti con Wordpress
- social media marketing per il no profit
- utilizzo base della Adobe creative suite (photoshop, illustrator, indesign) e cenni di montaggio video
- tecniche di public speaking e comunicazione con target diversi (anziani/adolescenti)
- gestione eventi (SIAE, autorizzazioni, aspetti fiscali)
- cenni di gestione di un ufficio stampa

8) LE BARRIERE ALL'INCLUSIONE

Durata: 4 ore

Contenuti:

- povertà educativa
- marginalità sociale
- disagio abitativo

9) POLITICHE INCLUSIVE E DIRITTI UMANI

Durata: 8 ore

Contenuti:

- diversità e inclusione
- comunicazione inclusiva
- inclusione e accessibilità
- esempi pratici di politiche inclusive
- progettare pratiche inclusive

10) ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Durata: 3 ore

Contenuti:

- cosa significa organizzare un evento per il mondo del Terzo Settore
- obiettivi
- stakeholder
- pubblico di riferimento
- gestione burocratica
- ideazione e costruzione del palinsesto

- budget
- fidelizzazione del pubblico
- restituzione e valutazione d'impatto

11) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Durata: 4

Contenuti:

ex D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie l'operatore volontario è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro:

- rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

12) PRIMO SOCCORSO

Durata: 12 ore

Contenuti:

- cenni di anatomia e fisiologia
- funzioni vitali
- insufficienza respiratoria e circolatoria
- cenni di ossigenoterapia
- infarto miocardico acuto
- arresto cardiocircolatorio
- valutazione AVPU
- cenni di BLS
- sorveglianza del paziente durante il trasporto
- controllo delle emorragie
- ferite
- ustioni
- reazioni allergiche
- avvelenamenti e intossicazioni
- valutazione della scena
- scenari relativi a incidente stradale
- trauma cranici e vertebrali
- trauma scheletrici
- traumi addominali e toracici
- perdita di coscienza non traumatica
- ictus
- convulsioni
- altri quadri acuti di natura non traumatica

Per la specificità delle azioni progettuali, in ogni ente co-progettante sono previsti questi ulteriori moduli di formazione:

Associazione Alisolidali ODV

1) GESTIONE SPORTELLO ASCOLTAMAMMA

Durata: 2 ore

Contenuti:

- rapporti Servizi Sociali
- mediazione scuola-famiglia

2) AFFIDO FAMILIARE

Durata: 2 ore

Contenuti:

- normativa di riferimento

Associazione Granello di Senape Padova ODV

1) IL CONTESTO PENITENZIARIO

Durata: 4 ore

Contenuti:

il contesto nazionale e locale; le norme (dalla Costituzione alle Circolari del DAP)

2) GESTIONE DELLO SPORTELLO

Durata: 4 ore

Contenuti:

come gestire le pratiche del rinnovo dei documenti (carte d'identità, patenti, permesso di soggiorno) e quelle legate alla previdenza sociale (disoccupazione, pensione sociale, pensione di invalidità, ecc.)

3) COLLOQUI CON LA PERSONA DETENUTA allo SPORTELLO

Durata: 4 ore

Contenuti: come raccogliere ed interpretare i bisogni espressi e non espressi; come limitare le aspettative e gestire la frustrazione della persona detenuta.

34) MEDIAZIONE SOCIALE. METODI E TECNICHE

Durata: 6 ore

Contenuti: il senso della mediazione sociale; condizioni per proporre una mediazione; situazioni in cui non è possibile proporre una mediazione; colloquio preliminare; mediazione; indicatori per l'esito della mediazione.

Fondazione La Casa Onlus

1) ABITARE SOCIALE

Durata: 8 ore

Contenuti:

- l.39/2017 legge regionale sull'ERP e sue applicazioni
- nuovi modi di abitare e nuove esigenze di comunità

2) INA CASA / SOCIAL HOUSING / RIGENERAZIONE URBANA

Durata: 4 ore

Contenuti:

Evoluzione del "problema casa" in Italia

3) INNOVAZIONE SOCIALE NELL'ABITARE

Durata: 4 ore

Contenuti:

attori della nuova domanda abitativa vs attori della nuova offerta abitativa

4) ANIMAZIONE DI COMUNITA'

Durata: 4 ore

Contenuti:

I portierati di quartiere; esperienze virtuose in Italia e in Europa

5) PORTIERATO SOCIALE

Durata: 4 ore

Contenuti:

Best practices a confronto

6) GESTORE SOCIO-IMMOBILIARE

Durata: 8 ore

Contenuti:

ruolo e funzione; selezione e coinvolgimento dei residenti

7) PROPERTY MANAGEMENT

Durata: 4 ore

Contenuti:

aiutare l'inquilino a vivere meglio la propria casa

8) ANIMAZIONE DI COMUNITA'

Durata: 4 ore

Contenuti:

cos'è e come si scrive un progetto di animazione di comunità - teoria, strumenti e esempi (analisi del problema, toc, indicazioni sulla stesura)

9) ANIMAZIONE DI COMUNITA' e RETE DI COLLABORAZIONI

Durata: 8 ore

Contenuti:

tecniche e metodologie di community engagement e di facilitazione

La durata della formazione specifica comune a tutti gli operatori volontari è di **71 ore**.
Nell'ambito dell'Associazione Alisolidali ODV saranno svolte 4 ore in più; nell'ambito di
Associazione Granello di Senape ODV saranno svolte 18 ore in più; nell'ambito di Fondazione La
Casa Onlus saranno svolte 48 ore in più.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Il Servizio civile per città inclusive, creative e solidali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi di tutoraggio
18 ore collettive
4 ore individuali
22 ore totali

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi e sarà possibile svolgere parte delle ore previste (max entro il 50%) anche on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente è in grado di fornirglieli. Le classi di volontari saranno di massimo 30 unità.

Il tutoraggio collettivo si svolgerà tra il 10° e il 12° mese, con una parte iniziale di lezione frontale e teorica e un successivo momento laboratoriale con esercitazioni pratiche. Al 10° mese ci sarà l'autovalutazione e analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile (4 ore). Altre 4 ore saranno dedicate alla realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae. All'11° mese, 7 ore di incontri laboratoriali sulla "Comunicazione efficace per la presentazione di sé", "Personal branding e web reputation" e "Sviluppo d'impresa". Al 12° mese, 2 ore per la presentazione dei servizi che si occupano della ricerca lavoro in Veneto e simulazioni di gruppo. Tra il 10° e il 12° mese verrà svolto l'incontro di 1 ora sui servizi pubblici e privati per l'accesso al mercato del lavoro e ulteriori opportunità formative nazionali ed europee.

Il tutoraggio individuale, da realizzarsi tra il 10° e il 12° mese, sarà strutturato in due appuntamenti da 2 ore ciascuno; partirà dalla valutazione dell'intera esperienza di servizio civile e dal bilancio delle competenze acquisite per arrivare alla strutturazione di un percorso individualizzato per ciascun operatore volontario. Il tutor, attraverso interviste e questionari, si occuperà di far emergere esigenze, aspettative, interessi dell'operatore volontario che sarà poi orientato verso diversi possibili scenari individuati sulla base di fattori oggettivi, dati statistici, considerazioni legate al contesto rispetto al mercato del lavoro e al territorio di riferimento.